



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DELL' ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA S.A.I (SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE - D.L. N. 130/2020) CATEGORIA ORDINARI (PROG-764-PR-4 – COMUNE DI TRAPANI TITOLARE) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO (D.M. 18/II/2019) - TRIENNIO DI PROSECUZIONE 2026-2028, AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117/2017

C.U.P. I91H25000090001

I. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Principio di sussidiarietà orizzontale sancito dal c. 4 dell’art. 118 della Costituzione, dal c. 3 lettera a) dell’art. 4 della Legge n. 59/1997 e s.m.i. e dal c. 5 dell’art. 3 del TUEL, che invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell’operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati
- Art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- Legge 328/2000 art. 5 c. 2 (**Ruolo del terzo settore**) “ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall’art. 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”;
- D.P.C.M. 30.03.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. N. 328/2000, che all’art. 7 “Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore” recita... “al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del Terzo Settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi. Le Regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per l'a individuazione delle forme di sostegno

- Delibera ANAC n. 32/2016 “Linee guida per l'affidamento di servizi aventi del terzo settore e alle cooperative sociali”, secondo la quale

1. La co- progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi esperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

2. all'amministrazione procedente compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici del progetto, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner. Una volta individuato l'ente o gli enti partner, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative

- Art. 55 del Nuovo Codice del Terzo Settore D.lgs n. 117 del 3 Luglio2017 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”, secondo il quale “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità,



CITTA' DI TRAPANI

Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento”;

- **Sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26.06.2020**, secondo la quale l'art. 55 del Codice Terzo settore costituisce una possibile attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 della Costituzione), stabilendo per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale (...). Con essa viene riconosciuto che gli enti pubblici, oltre agli strumenti competitivi (appalti), possono anche ricorrere agli strumenti collaborativi (co-programmazione e co-progettazione), ponendo sullo stesso piano il codice degli appalti e il codice del Terzo Settore, il tutto nel pieno rispetto delle norme eurocomunitarie;
- **Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvate con D.M. n. 72 del 31.03.2021**, ovvero “a differenza della procedura di appalto dove è l'ente pubblico a definire tutto , ad eccezione dello spazio, lasciato dagli atti della procedura, al contenuto dell'offerta dell'operatore economico concorrente, il rapporto di collaborazione sussidiaria, che connota gli istituti del CTS, è – per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale – fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto (del servizio e/o dell'intervento), passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese”;
- **Delibera Anac n. 17 deliberazione n. 382/2022**, con la quale vieni sottolineato che “*Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, infatti, possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del codice del Terzo settore*”;
- **Art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore”** secondo il quale “*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi li contribuiscano al perseguitamento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato*”;
- **Legge n. 189/2002 e s.m.i.** di modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, che ha istituzionalizzato le forme di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR, oggi denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI (come istituito dal D.L. n. 130/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 173/2020 e successivamente modificato dal D.L. n. 20/2023, convertito con modificazioni dalla L. 50/2023 e s.m.i.);
- **Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019** recante “Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)” e s.m.i.;
- **Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130**, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare (...”, con cui si è provveduto a modificare ed ampliare la previgente disciplina in materia ed istituire il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) quale sistema centrale di accoglienza.

2. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE



CITTA' DI TRAPANI

Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Comune di Trapani – Servizi Sociali – Via Archimede 1 C.F. 80003210814 (Titolare del Progetto S.A.I. n. 764 PR-4)

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Francesca Billeci – Titolare E.Q. Servizi Sociali

Email: francesca.billeci@comune.trapani.it Tel. 3341128975

Informazioni sull'Avviso Pubblico: Dott.ssa Daniela Vento – Funzionario E.Q. Assistente Sociale

Email: daniela.vento@comune.trapani.it – Tel.: 3483552440

3. OGGETTO DELLA PROCEDURA

È oggetto del presente Avviso l'individuazione del soggetto co-progettante e attuatore, fra gli enti appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs 117/2017, dei servizi e delle attività del progetto SAI di titolarità del Comune di Trapani, così come disciplinate nelle linee guida approvate con il DM 18 novembre 2019, e conformi a quanto indicato nel Manuale operativo e Unico di Rendicontazione vigenti, per il Triennio 2026/2028, attraverso la procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.LGS. 117/2017.

Il presente Avviso prevede la formulazione, da parte degli E.T.S., di una proposta progettuale e piano finanziario preventivo (PFP), predisposta nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 18.11.2019 e dal seguente quadro progettuale di riferimento, che descriva le modalità di esecuzione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione innovative e/o aggiuntive, in favore di n. 90 ospiti, di cui:

- n. 50 posti riservati ad Uomini singoli adulti
- n. 40 posti riservati a nuclei familiari, anche monoparentali.

I numeri di posti di accoglienza può subire variazioni in esito ad ampliamenti o riduzioni o nuove comunicazioni disposti dal Ministero dell'Interno. Naturalmente, l'amministrazione è esentata da ogni responsabilità per la eventuale riduzione di risorse decisa unilateralmente dalla autorità di gestione dei finanziamenti.

Durante la fase di co-progettazione si potranno apportare variazioni e/o integrazioni alle attività e ai costi progettuali previsti dalla proposta progettuale presentata e selezionata, elaborando il progetto esecutivo definitivo, nei limiti del finanziamento approvato.

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.

La presente procedura si svolgerà senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, che è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione al procedimento e al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede. Per i partecipanti non è previsto alcun compenso o rimborso.

La presente istruttoria pubblica di co-progettazione non ha come fine l'aggiudicazione della gestione di un servizio e non comporta la configurazione di un rapporto sinallagmatico tra le parti che implicherebbe il riconoscimento di un corrispettivo in cambio di una prestazione: si tratta, invece, della instaurazione di una o più relazioni con il Terzo Settore con l'obiettivo di condividere obiettivi e aggregare risorse e procedere congiuntamente alla progettazione condivisa di un programma di realizzazione, organizzazione e gestione del servizio in oggetto. Si tratta, in definitiva, di un processo dinamico in cui i componenti del tavolo costruiscono insieme il programma di interventi e attività partendo dalla proposta progettuale selezionata. Il processo si inquadra nel concetto di amministrazione condivisa che si fonda sulla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio e che costituisce una tipica espressione del principio di sussidiarietà orizzontale riconducibile agli artt. 118, c. 4 e 18 della Costituzione. Esso si realizza compiutamente nella fase di esecuzione della Convenzione/Accordo di collaborazione in cui le parti coinvolte co-gestiscono attività e interventi assumendone la corresponsabilità.

4. SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE



CITTA' DI TRAPANI

Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Possono presentare domanda di partecipazione, e contestuale proposta progettuale, i soggetti del terzo settore (di cui all'art. 4 D.Lgs. n. 117/2017 e all'art. I D.Lgs. n. 112/2017, incluse le cooperative sociali e i loro consorzi) iscritti al Registro Unico Nazione del Terzo Settore sia singolarmente che raggruppati in ATI/ATS/RTI.

In caso di ATI/ATS/RTI

- dovrà essere indicato il soggetto capofila che coordinerà le attività di progettazione e gestione operativa/amministrativa con il Comune di Trapani.
- o consorzi ordinari le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte digitalmente da tutti gli Enti raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dal presente Avviso.
- o consorzi le funzioni e/o parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Ente stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Ente partecipa.

È vietata, altresì, la contemporanea partecipazione dei soggetti che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Il Raggruppamento temporaneo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di ammissione alla fase 3 - Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto definitivo, la formalizzazione dell' ATI/ATS/RTI deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Requisiti di ordine generale

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt. 45 e seguenti del Codice Terzo Settore), fermando restando quanto eventualmente previsto dal regime transitorio in materia. In caso partecipazione in forma aggregata detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante (e, per le cooperative sociali ed imprese sociali e relativi consorzi regolare iscrizione alla CCIAA nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza);
- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- Non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.; e s.m.i..
- I soggetti non devono essere incorsi in nessuna causa di esclusione o qualsivoglia causa di impedimento al convenzionamento con la Pubblica Amministrazione. Ai fini della verifica della idoneità così come prevista dal CTS (D.lgs. n. 117/2017) si procede secondo quanto indicato dal Dlgs 36/2023;
- Inesistenza delle cause ostative di cui al D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli I e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999;
- Ottemperare per il personale dipendente a tutti gli obblighi di legge e di applicare integralmente il C.C.N.L. in vigore per la categoria;
- Non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- Non aver commesso gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi



CITTA' DI TRAPANI

Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

- non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- non essere sottoposto a sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Requisiti specifici afferenti la capacità professionale e tecnico/economica:

- I soggetti devono essere in possesso di esperienza nell'accoglienza e/o in attività di integrazione di stranieri, almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio, debitamente documentate, con l'indicazione degli importi, della loro durata e dei committenti, sia pubblici che privati. Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati (Art. 10 c. 4 delle Linee Guida Ministeriali approvate con D.M. del 18.11.2019).
- I soggetti devono dichiarare di avere personale con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate maturate nel settore dell'accoglienza dei cittadini immigrati;
- I soggetti devono impegnarsi a garantire uno o più appartamenti ad uso esclusivo destinati all'accoglienza, integrazione e tutela;
- Affidabilità finanziaria ed economica del concorrente attestata da una dichiarazione di almeno un istituto bancario (per il presente requisito non è ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione);

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il candidato. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione e di realizzazione delle attività.

In coerenza con la natura fiduciaria e collaborativa della co-progettazione (art. 55 del D.Lgs. 117/2017), l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula della Convenzione qualora emergano gravi illeciti professionali, accertati con sentenza definitiva o con altri mezzi di prova adeguati, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'operatore. Rilevano, in particolare, i fatti di grave negligenza professionale o l'indebita percezione di contributi pubblici, in quanto oggettivamente incompatibili con lo spirito di reciproca fiducia necessario alla prosecuzione della collaborazione. Qualora si verifichi tale ipotesi, e/o in caso di mancata sottoscrizione della Convenzione per cause imputabili al soggetto avente il punteggio più alto, l'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento della graduatoria, interpellando l'ETS posizionato in posizione successiva che riporti il punteggio più alto, nel rispetto dell'ordine di graduatoria approvato.

5. QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Le caratteristiche essenziali del servizio dovranno essere conformi alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale approvate con DM del 18/11/2019, secondo le caratteristiche definite nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria", prevedendo:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistico-culturale;



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-socio-sanitaria;
- k) gestione della Banca Dati SAI, Rendicontazione, elaborazione di reportistica e dati statistici, iniziative di comunicazione, informazione, di promozione e sensibilizzazione;
- l) Servizi innovativi e integrativi: L'Ente proponente, al fine di garantire la qualità dei servizi di accoglienza integrata in favore dei beneficiari ospiti, in termini di misure di intervento, strategie, metodologie e/o procedure di gestione e controllo dei predetti servizi, dovrà prevedere proposte innovative e integrative nell'ambito
 - dell'accoglienza, integrazione e prevenzione della marginalità sociale dei beneficiari ospiti;
 - e/o dei percorsi di uscita dei beneficiari dal progetto di accoglienza in raccordo con altre progettualità, finanziate con altre risorse, anche europee, finalizzate al sostegno e all'integrazione dei destinatari dell'accoglienza (servizi per il lavoro/formazione, per l'abitare e per l'accompagnamento e orientamento ai servizi territoriali);
 - e/o della creazione/rafforzamento delle reti di supporto sociale presenti sul territorio nel processo di accoglienza e integrazione, allegando eventuali Protocolli operativi formalizzati.

Le attività sopra indicate devono seguire le modalità previste dal "Patto di accoglienza" proposto nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" del Servizio Centrale, che dovrà essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti per poi essere sottoscritto e condiviso da ogni beneficiario accolto.

Obiettivo specifico del percorso di co-progettazione in oggetto consiste nella co-definizione di un sistema di azioni per l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza e accompagnamento previste dalla normativa vigente. I servizi previsti devono necessariamente essere garantiti in continuità, senza interruzione, per tutti gli ospiti. In questa ottica è essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza ed integrazione e non mere destinatarie di interventi predisposti in loro favore. Il modello proposto, conforme a quello definito dal Ministero, dovrà prevedere forme di coinvolgimento del servizio sociale e di tutti gli attori istituzionali territoriali per garantire la piena integrazione e l'acquisizione dell'autonomia da parte dei beneficiari del progetto.

Ai sensi dell'art. 36 del D.M del 18 Novembre 2019 il progetto di accoglienza deve garantire un equipo multidisciplinare, costituita da personale specializzato, con esperienza pluriennale e in possesso di competenze adeguate per la presa in carico dei beneficiari, chiamata a lavorare in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici. **La proposta progettuale deve esplicitare:**

- **il numero degli operatori coinvolti, tipologia della figura professionale prevista nel progetto, il titolo professionale, gli anni di esperienza nel settore immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto.** Nello specifico all'interno dell'équipe multidisciplinare dovrà essere garantita la presenza delle seguenti figure, prevedendo in aggiunta ulteriori competenze professionali al fine di garantire la corretta erogazione dei differenti servizi:
 - Coordinatore di progetto e di équipe;
 - Assistente sociale
 - Educatore professionale e Operatori sociali di riferimento dei sopra indicati ambiti di intervento;
 - Psicologo;



Medaglia d'Oro al Valor Civile

- Mediatore linguistico/culturale;
- Operatore legale;
- Responsabile della rendicontazione e della gestione banca dati

Ai sensi di quanto previsto dal Manuale operativo Sprar 2018 il numero e l'organizzazione del personale varia in rapporto alla dimensione del progetto territoriale, alle caratteristiche delle persone accolte, alla tipologia di strutture di accoglienza e alla loro dislocazione. Ad eccezione del personale amministrativo, delle consulenze esterne e del personale ausiliario, si prevede una proporzione media di 1 operatore ogni 4/5 beneficiari; qualora i progetti prevedano un numero di ospiti superiori a 20 o qualora si utilizzino centri collettivi di grandi dimensioni non si dovrebbe mai prevedere meno di 1 operatore ogni 8 accolti.

Per tutta la durata del progetto la composizione dell'équipe non potrà essere modificata, se non previa autorizzazione dell'Ente titolare in presenza di giustificati motivi e solo con altro personale di uguali qualifiche, competenze ed anni di esperienza o superiori.

- **Le modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe e relativi strumenti** (programmazione e coordinamento, verifica e monitoraggio del lavoro svolto, dei servizi erogati e dei risultati conseguiti, modalità di raccordo con l'Ente Locale titolare del progetto)
- **La modalità di aggiornamento e formazione del personale;**
- **La modalità attraverso la quale viene svolta l'attività di supervisione psicologica dell'équipe** (individuale e/o collettiva).

6. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Le strutture che si intendono adibire all'accoglienza devono

- essere nella disponibilità giuridica dell'Ente attuatore co-progettante, riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto con strutture residenziali o unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei 90 beneficiari del progetto territoriale 764-PR4 (proprietà, locazione, i cui costi dovranno essere in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale, determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle Entrate), prevedendo per i nuclei familiari accolti la tipologia dell'appartamento. Dovranno altresì essere previste strutture distinte e separate per n. 50 posti destinati ad uomini singoli adulti e 40 ai nuclei familiari.
- essere disponibili e fruibili già al momento dell'approvazione del progetto definitivo e comunque prima della stipula della Convenzione.
- possedere i requisiti di cui all'art. 19 dell'Allegato A del DM 18/11/2019 ed essere:
 - immediatamente e pienamente fruibili;
 - Destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
 - Ubicate nel Comune di Trapani o Comuni limitrofi, purché si avvi la procedura di rilascio nulla osta da parte del Comune ospitante;
 - conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
 - predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere.
 - Adequate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
 - Essere collocate in luoghi non lontani dai centri abitati, adeguatamente servite dai mezzi di trasporto pubblico al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata (qualora le fermezza dei servizi pubblici fossero a una distanza superiore al chilometro, è necessario che l'Ente attuatore predisponga un servizio di navetta, organizzato in modo tale da essere funzionale alle esigenze dei beneficiari e del progetto territoriale);
 - Essere dotata di servizi igienici adeguati e in numero sufficiente in rapporto ai beneficiari accolti (minimo 1



ogni 6), nonché proporzionalmente superiore in base al numero di beneficiari;

- Ad ogni beneficiario deve essere garantita la disponibilità di un letto, un armadio, un comodino e una sedia/appendiabiti;

- Prevedere la presenza di almeno uno spazio comune attrezzato per la lettura, la conversazione e, in genere per le attività ricreative e di tempo libero, oltreché di spazi adeguati che possano garantire la tutela della privacy;

- Prevedere lo spazio adeguato da adibire alla consumazione dei pasti, come cucina o refettorio;

- Essere dotate di un sistema di riscaldamento sicuro, frigoriferi e spazi di conservazione degli alimenti, lavatrici e altri accessori di lavanderia;

- Essere dotate di un Regolamento interno finalizzato al buon funzionamento della struttura, facilitando la convivenza, la partecipazione e la gestione del centro;

- Essere destinate esclusivamente a progetti SAI Trapani.

L'Ente attuatore partner garantisce l'assenza in capo ai Soggetti proprietari delle strutture di accoglienza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ed assicura che gli stessi non si trovino in alcuna altra situazione ostativa all'instaurazione di rapporti con la PA.

In caso di intervenute modifiche alla normativa vigente in materia, le strutture di accoglienza messe a disposizione dovranno essere adeguate nei modi e tempi previsti. In fase di tavolo di co-progettazione l'E.T.S. ammesso dovrà presentare idonea documentazione quale: copia dell'ultimo titolo edilizio (conformità alle vigenti normative edilizie e dell'attestazione di conformità degli impianti (gas e elettrico), copia titolo giuridico della disponibilità dell'alloggio, planimetrie e minimo 5 fotografie dei locali.

Nel corso della durata della Convenzione/Accordo di Collaborazione di co-progettazione saranno ammesse possibilità del cambio di struttura, a parità di posti finanziati, previa comunicazione con motivazione, subordinata all'accettazione del Comune di Trapani, nonché previa autorizzazione del Ministero dell'Interno.

7. RUOLI E IMPEGNI DEGLI ENTI COINVOLTI NELLA CO-PROGETTAZIONE

Nella co-progettazione l'Ente locale e il soggetto co-progettante assumono entrambi un **ruolo di compartecipazione alla definizione e attivazione degli interventi**, secondo le funzioni di seguito enunciate:

Al Comune di Trapani compete:

- la titolarità del progetto SAI n. 764-PR 4 e il mantenimento della governance e delle relazioni in ambito tecnico ed amministrativo con i referenti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale;
- il coordinamento tecnico e amministrativo ed il monitoraggio delle azioni e degli interventi in oggetto;

All'Ente Attuatore Partner compete:

- aderire a tutto quanto definito nel presente Avviso, nel Progetto definitivo, a quanto definito in convenzione;
- il rispetto di tutto quanto previsto dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida indicate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, dal Manuale di Rendicontazione SAI, da eventuali loro successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire, nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento;
- la messa a disposizione di soluzioni abitative idonee a garantire l'accoglienza dei beneficiari,e in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e dal Sistema di Accoglienza e Integrazione;
- assicurare la presenza di mediatori linguistico-culturali;
- rendersi disponibile a collaborare nell'ambito di avvisi pubblici a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) o ad altre progettualità nel medesimo ambito;
- lo sviluppo di un lavoro di rete e di collaborazione con altri attori sul territorio: Istituzioni, Enti, Soggetti del Terzo Settore;
- collaborare nelle Modalità, Strumenti e Strategie di comunicazione istituzionale di progetto, nonché delle iniziative promozionali che si intendono attivare nell'ambito del Progetto rispettando le linee guida del logo;



CITTA' DI TRAPANI

Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- l'individuazione di un coordinatore di progetto, che si interfacci con il Servizio Sociale Professionale del Comune di Trapani, oltreché con il R.U.P. e con il D.E.C.;
- la gestione della casella di posta certificata pec, del procedimento di notifica al beneficiario e la gestione completa delle comunicazioni inerenti e conseguenti previste dalla normativa;
- la co-gestione della Banca Dati SAI, aggiornando le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, e a tutti gli adempimenti previsti dai Manuali;
- collaborare con l'Ente locale alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL), del Piano Finanziario (PF), al monitoraggio del progetto promosso del Servizio Centrale, nonché con il Revisore contabile indipendente per la verifica dei costi sostenuti, e ad ogni altra attività rilevante per l'ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi in parola;
- redigere schede semestrali e annuali di monitoraggio e una relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida indicate al DM 18/11/2019 e s.m.i. oltreché partecipare a tutte le fasi previste nei monitoraggi avviati dal Servizio Centrale;
- la redazione di una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in carico dal Servizio di ciascun beneficiario;
- Gestione delle situazioni di proroga e/o revoca dell'accoglienza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39 e 40 del D.M. del 18.11.2019, nonché dei trasferimenti da un progetto S.A.I all'altro nei casi accertati di disagio mentale e/o di condizioni sanitarie comportanti un assistenza specialistica, e/o di vulnerabilità richiedenti l'inserimento del beneficiario in una struttura dedicata del S.A.I;
- la rendicontazione delle spese sostenute, redatta secondo le regole indicate dal Manuale di Rendicontazione SAI e s.m.i., nonché da ogni altra disposizione emanata dall'Autorità competente in materia, ed il caricamento delle stesse nella Banca Dati SAI;
- assicurare il personale dipendente e/o incaricato a qualsiasi titolo e i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi all'espletamento delle attività oggetto di co-progettazione, nonché per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (RCT/RCO), esonerando il Comune di Trapani da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro, rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro e quelli integrativi, le norme e gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in materia ambientale e sociale, e provvedere al pagamento di tutti gli oneri contributivi ed ogni altro onere accessorio;
- comunicare al R.U.P. e al D.E.C. dell'Ente Locale ogni cambiamento relativo alle strutture di accoglienza e al personale impiegato, nonché qualunque problema, variazione o circostanza che incida, anche potenzialmente, sull'esecuzione delle attività;
- garantire la sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni necessari alla realizzazione degli interventi ed il loro corretto trattamento, assicurando l'osservanza del Regolamento europeo n. 679/2016 e s.m.i.;
- il pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro, ecc.).

Il Comune di Trapani e l'Ente Attuatore Partner si impegnano, all'interno del Tavolo di co-progettazione, ad esercitare un regolare monitoraggio sull'andamento generale del progetto, assicurando che le azioni proposte siano adeguate alle necessità e alle sfide che il Sistema di Accoglienza e Integrazione presenta.

8. DURATA

Le azioni e gli interventi oggetto di co-progettazione, decorrono dal 01.01.2026 e si concluderanno il 31.12.2028. In merito a tali date, sono fatte salve nuove comunicazioni del Ministero e ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale. Il Comune di Trapani si riserva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione con l'ente attuatore Partner, previa intenzione dell'A.C. alla prosecuzione del progetto di accoglienza, nonché ammissione al finanziamento da parte



del Ministero dell'Interno ed eventuale ri-progettazione degli interventi, per un periodo massimo complessivo pari alla durata iniziale.

9. RISORSE FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA

L'accoglienza nella rete SAI è finanziata dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo e il Progetto S.A.I. Trapani n. 764- PR 4 proseguirà per il Triennio 2026/2028 giusto D.M. n. 53671 del 03.12.2025 per l'**importo annuo autorizzato pari ad € 1.129.537,46 per la Categoria Ordinari per n. 90 posti di accoglienza (di cui n.50 per uomini singoli adulti e n. 40 per nuclei familiari)**, decurtato dalla spesa che verrà sostenuta direttamente dal Comune di Trapani per la parte relativa alle azioni ed compiti da questa svolti direttamente come da progetto di coprogettazione (Supporto al R.U.P., D.E.C., ecc...), nonché per la figura del revisore indipendente prevista dalle disposizioni relative al S.A.I. e di eventuali altre spese che si concorderà di mantenere in carico al Comune di Trapani e, che saranno oggetto di co-progettazione.

I suddetti importi progettuali potranno essere inoltre suscettibili di eventuali successive ridefinizioni sulla base delle somme effettive finanziate dal Ministero e/o riparametrazioni dello stesso finanziamento; nel caso in cui si verifichi la citata condizione, i partecipanti alla presente Procedura non potranno eccepire alcunché, né vantare pretese. I finanziamenti ministeriali verranno erogati al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno, oltretutto a seguito dei trasferimenti da parte del predetto Ministero. Il Comune di Trapani non anticiperà nessuna somma ai fini dei rimborsi.

L'Ente locale nel periodo di durata si riserva la facoltà di ampliare o integrare le attività oggetto di co-progettazione nel limite massimo del finanziamento ministeriale concesso. A fronte dell'assegnazione in itinere di ulteriori risorse, anche a seguito di richiesta di ampliamento dei posti di accoglienza, pertanto gli importi sopra determinati potranno subire variazioni per previa ri-progettazione delle attività e nel rispetto delle fonti di finanziamento.

Le risorse messe a disposizione dall'ente pubblico, come confermato dalle Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed ETS, adottate con DM n. 72/2021, sono riconducibili ai contributi, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 ed assumono natura esclusivamente compensativa dell'operato dell'Ente Attuatore Partner al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e saranno erogate a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati. Pertanto, a consuntivo l'importo potrà subire variazioni in ribasso qualora la somma rendicontata sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. In presenza di provvedimenti normativi e/o di interruzioni o riduzioni del finanziamento, il Comune di Trapani si riserva la facoltà di revocare o ridurre, anche parzialmente, il partenariato in oggetto.

Il presente Avviso non costituisce alcun impegno finanziario, di nessun genere, verso i soggetti che parteciperanno. Il Comune di Trapani si riserva inoltre la facoltà, qualora dovessero verificarsi nel periodo di Convenzione/Accordo di Collaborazione modifiche rispetto agli importi erogati dal Ministero dell'Interno, di rimodulare le progettualità. In tale caso sussiste l'obbligo di compensazione delle spese, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti dagli enti partner e rendicontati. Del pari, i partner non potranno vantare pretese, diritti o altre ragioni nei confronti del Comune di Trapani in ragione dell'eventuale riduzione delle risorse imputabile a provvedimenti in capo al Ministero dell'Interno.

Tale importo è integrato dalle risorse anche finanziarie messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dall'ETS co-progettante direttamente o grazie al coinvolgimento di altri soggetti, pubblici o privati, della rete territoriale. Il totale delle risorse finanziarie suindicate deve essere sufficiente a garantire tutte le attività e prestazioni che il soggetto individuato è tenuto a svolgere sulla base dell'accordo di collaborazione/convenzione da stipulare alla conclusione del processo di co-progettazione volto a definire il Progetto definitivo e condiviso.

10. PROCEDURA DELLA CO-PROGETTAZIONE



A) Fase I: Presentazione delle domande di partecipazione

Gli Enti proponenti, pena esclusione dalla presente procedura di selezione, dovranno presentare la sotto indicata documentazione in formato PDF:

- 1.Istanza di partecipazione**, secondo il modello **Allegato B**, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale;
- 2.Proposta progettuale** compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto proponente secondo il modello **Allegato C**.
- 3. Elenco delle strutture secondo l'Allegato D;**
- 4. Eventuali Protocolli operativi** con enti pubblici e/o privati, coerenti con quanto previsto dal Quadro progettuale di riferimento;
- 5. Proposta di Piano Finanziario Preventivo**, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante, nonché dalle eventuali ditte consorziate concorrenti dichiarate in sede di manifestazione di interesse, secondo il modello **Allegato E**;
- 6. Copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del Legale Rappresentante di tutte le ditte in caso di raggruppamenti e di consorzi costituiti o costituendi;
- 7. Dichiarazione di almeno un istituto bancario** (per il presente requisito non è ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione).

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva gli Allegati B-C-D-E dovranno essere obbligatoriamente sottoscritti digitalmente:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

La partecipazione alla procedura costituisce formale accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme e disposizioni dallo stesso richiamato, ivi incluse quelle relative alla fonte di finanziamento.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale del Comune di Trapani e pubblicazione all'Albo Pretorio, esclusivamente mezzo P.E.C all'indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.trapani.it, e riportare come oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CO- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI TRAPANI 2026-2028". In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner. Il termine di scadenza sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine. A pena di inammissibilità non sono ammesse domande redatte su moduli diversi da quelli predisposti dal Comune di Trapani e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Albo pretorio. In relazione ai contenuti delle istanze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni ai soggetti partecipanti in relazione alla documentazione presentata. Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dall'Avviso;
- che presentano omissioni, inesattezze e irregolarità non sanabili o che rendono incerta l'identità dei partecipanti;
- non sottoscritte dai richiedenti e/o prive del documento di identità degli stessi;
- contenenti informazioni non veritieri.



B) Fase 2: Valutazione delle proposte progettuali

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento o suo sostituto, con il personale dipendente designato con funzioni di supporto al R.U.P., verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate, delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, della presenza della documentazione richiesta.

In caso di carenza di alcune dichiarazioni o documenti, l'Ente Procedente accerta le dichiarazioni incomplete e/o carenti e il Responsabile Unico del Procedimento darà comunicazione al soggetto interessato al fine del soccorso istruttorio.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il R.U.P. dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura per ciascun Progetto di intervento e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, appositamente nominata successivamente alla scadenza del termine con atto dirigenziale. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti pervenuti entro il termine previsto dall'art. 10 del presente Avviso, secondo i sotto indicati criteri e sub-criteri predefiniti e alla successiva redazione della graduatoria, mediante l'attribuzione di un punteggio minimo di 60 punti su un massimo di 100.

Criterio di valutazione	Sub criterio	Punteggio Max da attribuire
Elaborato progettuale (Max 30 punti)	Completezza dell'elaborato progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee Guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019)	15
	Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto Ministeriale.	10
	Valutazione della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni e di risorse aggiuntive a titolo di compartecipazione apportate al soggetto proponente (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc...)	5
	Sub totale Punteggio	30
Esperienza dell'E.T.S. e Costruzione di reti sociali con funzione di aiuto ed esperienza maturata nel territorio (Max 35 punti)	Modalità e strategie sperimentali attuate per la creazione di reti territoriali e di supporto sociale presenti sul territorio nel processo di accoglienza e integrazione (numero e qualità dei Protocolli in corso di validità formalizzati) – Punt. Max 5	Da 1 a 5 = 1 Da 6 a 10 = 2 Da 11 a 15 = 3 Da 16 a 20 = 4 Maggiore di 20 = 5
	Esperienza del soggetto attuatore maturata (1 punto per ogni progetto S.A.I. o a valere di altre fonti di finanziamento nell'ambito dell'immigrazione e dell'accoglienza fino ad un max di 10 punti espletati sia dall'E.T.S singolo o degli E.T.S. facenti parte del raggruppamento)	10
	Proposte di azioni e attività per strutturare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per	



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Valutazione capacità tecnica ed organizzativa (Max 20 punti)	creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca	10
	Piani di azione per supportare i percorsi di uscita dall'accoglienza dei beneficiari in raccordo con altre progettualità, finanziate con altre risorse, anche europee, finalizzate al sostegno e all'integrazione dei destinatari dell'accoglienza	10
	Sub totale Punteggio	35
Strutture di accoglienza (Max 15 punti)	Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza	5
	Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'équipe per far fronte a situazioni emergenziali o complesse che richiedono maggiore investimento di personale e sinergie con i servizi socio-sanitari	15
	Sub totale Punteggio	20
	Previsione degli appartamenti quale tipologia di struttura funzionale agli obietti S.A.I.	10
	Collocazione delle strutture nelle zone urbanistiche in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio (distanza dalla FFSS/stazione Autobus del Comune in cui si trova l'alloggio inferiore a 2,5 Km: punti 5; altrimenti è pari a 0)	5
	Sub totale Punteggio	15
	Punteggio Totale Complessivo	100

Ciascun componente della Commissione assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun sub-criterio della proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- Eccellente: 1,0
- Buono: 0,80
- Discreto: 0,70
- Sufficiente: 0,50
- Scarso: 0,30
- Insufficiente: 0,20
- Non valutabile: 0,00

Le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti saranno sommate e divise per il numero dei componenti, il cui risultato sarà moltiplicato per il valore massimo attribuito al criterio di valutazione.

La Commissione giudicatrice, terminata la valutazione delle proposte progettuali e alla relativa attribuzione del punteggio, trasmetterà la stessa al RUP per gli atti determinativi consequenziali.



Il Comune di Trapani si riserva di non selezionare il soggetto attuatore qualora valuti la proposta per il servizio non adeguata. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso. Il punteggio minimo pari a 60 se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

C) Fase 3: Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto definitivo

Il RUP darà avvio al Tavolo di co-progettazione invitando l'E.T.S. ammesso con il maggior punteggio. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido. Il Tavolo sarà composto per l'Ente Locale dal RUP, dal D.E.C., dal Funzionario EQ Assistente Sociale Referente per le progettualità dei beneficiari Adulti Uomini singoli, e dall'Unità Amministrativo-contabile (e da eventuali altre figure che potranno essere designate nel corso della procedura), e per l'Ente attuatore dal Legale Rappresentante, dal Coordinatore designato del Progetto e dal Referente per la rendicontazione/aspetti amministrativo-contabili del progetto. Scopo del tavolo è, partendo dai punti fissi esplicitati nell'Avviso e dal progetto ammesso, inquadrare bisogni e obiettivi, da declinare in azioni per la definizione di una prima riformulazione progettuale che sarà oggetto della convenzione di co-progettazione. Le sedute del Tavolo saranno comunicate in seguito alla pubblicazione della graduatoria.

Il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione Procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli Enti Partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

Il Tavolo di co-progettazione ha carattere permanente con riapertura periodica, almeno una volta all'anno, o anche a richiesta dei co-progettanti, per riprogrammazione degli interventi, revisione progettuale, ridefinizione di bisogni, riproporzionamento di risorse. Ogni modifica dovrà essere oggetto di accordo fra le parti. Al fine di quanto esposto, si precisa che la proposta progettuale presentata dall'ETS per la valutazione e ammissione alla co-progettazione ha il valore di ipotesi base di lavoro rispetto alla quale il tavolo di co-progettazione può apportare integrazioni e miglioramenti da formalizzare in convenzione. L'accordo recepirà quindi il progetto definitivo. Le attività del Tavolo di co-progettazione saranno oggetto di appositi verbali. A chiusura del Tavolo di co-progettazione, seguirà la stipula di apposita Convenzione, che è soggetta ad eventuali aggiornamenti in seguito all'applicazione del principio di circolarità e permanenza del processo.

D) Fase 4: Conclusione della Procedura e Convenzione

La Convenzione/Accordo di Collaborazione ha la valenza giuridica delle fattispecie di accordo previste dall'art. 11 della legge n. 241/1990. Essa disciplina, tra l'altro, oggetto, durata, progetto definitivo, importo, impegni delle parti, modalità di erogazione del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, oltreché assicurazioni, revoca del contributo a fronte di irregolarità o inadempimenti, modalità e i criteri di monitoraggio, rendicontazione e documentazione delle spese sostenute, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato (partner) per ogni progetto e nell'attività stessa di co-progettazione fra il soggetto selezionato/attuatore del progetto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Nel caso in cui alla elaborazione del progetto definitivo abbiano partecipato più soggetti all'interno di un raggruppamento gli stessi dovranno individuare il soggetto capofila al fine di indicare all'amministrazione procedente un unico soggetto di riferimento, responsabilità e gestione del progetto.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner la partecipazione al Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla ridefinizione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopravvenute e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, ove necessario;



CITTA' DI TRAPANI

Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al Soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel progetto definitivo.

In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

La co-progettazione quale metodologia di attività collaborativa, oltre che procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato, ha natura "circolare", ovverosia può essere riattivata nei casi in cui si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere, potenziare e/o proseguire oltre il termine di scadenza l'assetto raggiunto con la co-progettazione previo accertamento della copertura finanziaria nonché della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, nel caso in cui l'amministrazione precedente ritenga opportuno garantire la continuità della gestione del Servizio/intervento.

II. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Trapani effettuerà le verifiche di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 nei confronti del/dei soggetto/i selezionato/i per la co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvederà al monitoraggio delle attività svolte dagli ETS firmatari il Progetto Condiviso, attraverso incontri di co-progettazione. Qualora vengano attuate iniziative in contrasto con le finalità previste dal presente Avviso si provvederà ad attuare le procedure di risoluzione della Convenzione/Accordo di Collaborazione con l'ETS attuatore.

12. PUBBLICITA' DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso Pubblico con i rispettivi allegati sarà pubblicato e reso accessibile all'Albo pretorio, dandone altresì contestuale informativa sul sito istituzionale garantendone la migliore diffusione, su Amministrazione trasparente Sezione Bandi, ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs 33/2013.

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura, assolvendo tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Trapani, in qualità di Titolare del trattamento, informa gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente Avviso avverrà in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il trattamento dei dati è effettuato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. I dati saranno trattati dal Comune di Trapani per le finalità sopra riportate. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati sono conservati ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Alcuni dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Trapani per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79 del citato Regolamento.

I4. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni normative in vigore al momento della procedura.

I5. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO/SUPPORTO AL R.U.P. E RICHIESTA CHIARIMENTI

Per maggiori informazioni/chiarimenti è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento:

- Dott.ssa Francesca Billeci, Funzionario Titolare di E.Q. Servizi Sociali ai seguenti recapiti:
Email: francesca.billeci@comune.trapani.it – Tel.: 3341128975.

O ai dipendenti indicati con funzioni di supporto al R.U.P.:

- Dott.ssa Daniela Vento, D.E.C. del Progetto S.A.I.
Email: daniela.vento@comune.trapani.it – Tel.: 3483552440.
- Dott.ssa Jessica Piazza – Funzionario E.Q. Assistente Sociale
Email: jessica.piazza@comune.trapani.it – Tel.: 3382078108.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate entro e non oltre il 4° giorno lavorativo antecedente la chiusura del termine di scadenza, all'indirizzo mail sopra indicato, inserendo nell'oggetto della mail il seguente titolo: Avviso co-progettazione Progetti SAI TRAPANI. Il Comune di Trapani provvederà a fornire risposta mediante pubblicazione di sul proprio sito internet istituzionale, alla pagina del presente Avviso.

LA DIRIGENTE DEL IV SETTORE – SERVIZI SOCIALI
F.to Dott.ssa Nunziata Gabriele